

PORTOGRUARO (VE). Prova d'autorità della Rappresentativa Nazionale di rugby dei Vigili del Fuoco che a Portogruaro ha superato il NADA Split RFC, club campione di Croazia con un rotondo 63 a 12. Si trattava nel primo incontro del 2011 che vedrà come obiettivo primario la riconferma nel 3 Nations di Cardiff. Il match in terra veneta è stato organizzato dal Lemene Portogruaro che ha allestito una "due giorni" sportiva di assoluto valore in termini di propaganda e solidarietà cui i Vigili del Fuoco non mancano mai di collaborare.

9 le mete segnate sempre frutto di un lavoro corale, contro una squadra brava nel gioco chiuso, ma inesperta al largo, dove i Vigili hanno sempre trovato spazio. Impeccabile la regia di un "evergreen" Corrado Pilat che è riuscito a dare sempre l'abbrivio giusto alla linea arretrata ed ha chiuso con un 100% nelle realizzazioni al piede totalizzando 23 punti personali. Positiva la prova in touche e mischia ordinata, con gli automatismi che hanno girato a dovere e che hanno fornito innumerevoli palloni giocabili; bene gli esordienti Pompei, Teodorini e Lanzoni, autore quest'ultimo di due mete. L'unico appunto da fare riguarda una maggior efficacia nel placcaggio che in alcune fasi ha latitato.

La prima marcatura arriva dopo 51 secondi ad opera dell'estremo Lunanova che finalizza un contrattacco dai propri "22". Il Nada replica in maniera confusionaria ma sterile e al 10' è il sempre bravo Romano a farsi trovare puntuale in sostegno al largo per la meta del 14 a 0. La terza meta al 18' e arriva da una iniziativa personale del capitano di giornata Flagiello che batte velocemente un calcio di punizione e schiaccia sotto i pali. I Vigili tengono alto il ritmo e i campioni di Croazia vacillano. Matteo Calcagno segna di forza al 23', poi la squadra italiana si prende una pausa, nella quale il Nada trova l'organizzazione col pack, ideale per una serie di pick and drive che si chiudono in meta. Prima dell'intervallo da registrare un'altra occasione ospite sventata da Lunanova ed una bella combinazione Gabba-Teodorini chiusa in meta ma fermata dall'arbitro. 28 a 7 all'inversione di campo.

Nella ripresa i tecnici Giop e Rubbi iniziano la girandola delle sostituzioni, ma la sostanza non cambia. I Vigili partono ancora forte e segnano 2 mete in tre minuti ancora con Calcagno, che finalizza in bandierina una seconda fase al largo, e con il "deb" Lanzoni che intercetta una apertura avversaria e vola fra i pali. Al 47' show personale di Corrado Pilat che sui 10 metri finta l'apertura, calcia a seguire per se stesso, recupera l'ovale e chiude sotto i pali fra gli applausi del pubblico. Tre minuti dopo l'orgoglio dei croati si concretizza con un'altra azione di mischia che porta alla loro seconda marcatura che porta il parziale sul 49-12.

Adesso il ritmo rallenta e tanti sono i tempi morti. In ogni caso i Vigili muovono costantemente ogni pallone a disposizione e son sempre pericolosi. Al 53' Lanzoni sprinta in meta per la doppietta personale e al 74' è Gelmini – sempre positivo in qualsiasi ruolo venga utilizzato - a chiudere oltre la linea una combinazione dalla parte stretta del campo.

Finisce 63 a 12, con piena soddisfazione di tutti. Sono scesi in campo: Lunanova (La Sorda), Costantini (Pompei), Gabba, Ferrari, Lanzoni, Pilat, Flagiello (Piacentini), Teodorini, Romano (Lorenzi), Calcagno (Biondi), Dadati (Borella), Baracchi (Toso), Rossetti (Gelmini), Comperti, Dolcetto.